

TITOLAZIONE DISCIPLINA FOTOGRAFIA DIGITALE PER AFFERENTI (6 CFA)

prof. Antonio Di Cecco

n. ore 75

a.a. 2024/25

OBIETTIVI

Il corso permetterà agli studenti di acquisire le nozioni teoriche e pratiche necessarie alla gestione di base dello strumento fotografico.

CONTENUTI

- Panoramica storica sugli strumenti fotografici: banco ottico, reflex biottica, medio formato, reflex mono ottica, reflex digitale, mirrorless
- Analisi teorica ed esercitazioni pratiche dei seguenti concetti:
 - Lunghezza focale
 - Diaframma
 - Tempi
 - Iso
- Analisi teorica ed esercitazioni pratiche del concetto di esposizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo
- Messa a fuoco e profondità di campo
- Bilanciamento del bianco
- Analisi teorica ed esercitazioni pratiche sulle regole di composizione
- Teoria della Gestalt
- Analisi teorica ed esercitazioni pratiche sul concetto di luce
- Analisi teorica ed esercitazioni pratiche sugli strumenti di lavoro da studio (flash, modificatori, ecc ecc)
- Analisi teorica ed esercitazioni pratiche sul ritratto
- Revisioni durante il corso per valutare il livello di apprendimento dei concetti da parte degli studenti

PREREQUISITI

Il corso è rivolto a tutti gli studenti appassionati di fotografia e immagine che vogliono acquisire capacità tecniche e gestionali, creative ed espressive nel mondo della fotografia.

BIBLIOGRAFIA

-

ESAME FINALE

Lo studente viene invitato a relazionare sulla propria produzione fotografica e giustificare le scelte contenutistiche e formali riguardanti la produzione delle fotografie.

DOCENTE

Antonio Di Cecco (L'Aquila, 1978), gestisce lo studio di fotografia ContrastiUrbani. Sviluppa progetti sui processi di modificazione dei luoghi e sul rapporto tra essere umano, ambiente e tempo, oltre a occuparsi di fotografia di architettura e di paesaggio. È rappresentato dall'Agenzia Contrasto e dalla galleria d'arte Gomma, Roma.

La sua opera Due spazi dello stesso cielo, finalista del "Premio Terna Driving Energy 2023. Elogio dell'equilibrio" è stata esposta presso Palazzo delle Esposizioni a Roma.

Nel 2023 la sua mostra "Effimero" è stata esposta presso la galleria Gomma a Roma e presso la Fondazione De Marchis a L'Aquila.

Nel 2022 la sua mostra "La forma dei luoghi" è stata esposta presso l'Istituto Italiano di Cultura di Montreal .

Nel 2021 è tra i vincitori dell'Urbanautica Institute Award con il progetto "L'Aquila. La forma dei luoghi".

Dal 2018 è impegnato nel progetto "Paesaggio Culturale dell'Appennino sismico Paesaggio culturale dell'Appennino Sismico" presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max Planck Institut proseguendo la ricerca avviata nell'ambito del gruppo di ricerca L'Aquila as a Post-Catastrophic City sulla rappresentazione del paesaggio post-disastro con particolare attenzione alle forme dell'abitare temporaneo.

Per il Kunsthistorisches Institut in Florenz ha realizzato la mostra online "Fotografia e Catastrofe. Antonio Di Cecco" in dialogo con le collezioni della fototeca a cura di Carmen Belmonte, Elisabetta Scirocco e Gerhard Wolf. Nel dicembre 2018 le immagini sono entrate a far parte dell'archivio della Fototeca.

Il suo progetto Forme di paesaggio , prodotto con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo e dell'Agenzia Nazionale del Turismo, nel 2018 è stato esposto presso gli Istituti Italiani di Cultura di Amburgo, Monaco di Baviera e Lione.

Nell'aprile 2016 ha partecipato al progetto Up! Marghera on stage per il Padiglione Venezia, XV Biennale di Architettura.

Nel maggio 2015 le immagini del progetto In Pieno Vuoto. Uno sguardo sul territorio aquilano sono entrate a far parte dell'archivio dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.

Nell'aprile 2013 ha pubblicato il volume In Pieno Vuoto. Uno sguardo sul territorio aquilano [Peliti Associati], a cura di Benedetta Cestelli Guidi, con testi di Laura Moro, direttore dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.